ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA DI SASSARI

Codice Scuola: SSRH02000D – Cod. Fisc. 80008840904 - via Cedrino 1 - 07100 SASSARI

ssrh02000d@istruzione.it Tel 079 / 259007 -8 - Fax 079 / 2590143

ssrh02000d@pec.istruzione.it www.alberghierosassari.*gov.it*



REGOLAMENTO DEL LABORATORIO DI ANALISI SENSORIALE

Il Regolamento di Laboratorio persegue gli obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione didattica e la tutela della sicurezza disciplinando il comportamento del personale e degli allievi, stabilendo le modalità di accesso alle dotazioni didattiche e definendo le singole responsabilità. Il Regolamento di Laboratorio è finalizzato alla buona conservazione del patrimonio dell'Istituto, nel



rispetto delle norme sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni. Ai sensi del D.lgs. 81/ 2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", gli allievi degli Istituti di Istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature in genere, agenti chimici, fisici e biologici, sono equiparati ai lavoratori subordinati e quindi sono tenuti ad osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Dirigente scolastico, dai docenti e dai preposti al fine di tutelare la salute e la sicurezza collettiva ed individuale.

ART. 1 IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO

Ogni laboratorio è affidato al Responsabile di laboratorio nominato dal Dirigente scolastico. Il Responsabile di laboratorio ha responsabilità didattiche e tecniche ed è coadiuvato dall'assistente tecnico, avente compiti di conduzione del laboratorio.

ART. 2 DOCENZA IN LABORATORIO

Durante l'attività didattica di laboratorio, è prevista la presenza di almeno due docenti, un docente teorico e un docente tecnico-pratico (ITP); un docente può essere sostituito da un assistente tecnico-pratico (AT) in base alla distribuzione oraria e all'organizzazione dei laboratori.

ART. 3 COMPITI DEL RESPONSABILE DEL LABORATORIO

Il Responsabile di laboratorio, con la collaborazione degli altri docenti che utilizzano il

laboratorio e dell'assistente tecnico, custodisce e verifica periodicamente le dotazioni strumentali. È suo compito individuare eventuali anomalie all'interno del laboratorio, segnalando al Dirigente scolastico e all'Ufficio tecnico eventuali danneggiamenti delle dotazioni ed inoltrando le richieste di riparazioni/sostituzioni e di acquisto di nuove dotazioni didattiche ad esclusione del materiale di consumo. Il coordinatore tiene inoltre traccia degli utenti autorizzati incaricati che hanno ricevuto la necessaria formazione sulle attrezzature del Laboratorio e sulle specifiche di sicurezza.

ART. 4 IDENTIFICAZIONE E ACCESSO AL LABORATORIO



L'accesso al L.T.A. avviene nel corpo B dall'apposita porta blindata.

ART 4. COMPITI DELL'ASSISTENTE TECNICO PRATICO

L'assistente tecnico è addetto alla conduzione tecnica del laboratorio, svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente relativamente alle attività didattiche e alle relazioni con gli studenti connesse all'attività didattica.

Provvede alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esercitazioni pratiche

e le esperienze didattiche e garantisce l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse. L'assistente tecnico è tenuto al riordino, alla pulizia e alla conservazione del materiale, dei sussidi didattici e delle attrezzature tecniche. Garantisce la verifica e l'approvvigionamento periodico del materiale utile alle esercitazioni didattiche, in rapporto ai docenti di laboratorio, all'Ufficio tecnico e all'Ufficio acquisti. Collabora con il Responsabile di laboratorio alla stesura dell'inventario e alla conservazione della documentazione tecnica di laboratorio garantendo l'efficienza e la funzionalità in relazione al progetto formativo sull'attività didattica di laboratorio.

ART 5. INVENTARIO DEI BENI DI LABORATORIO

Ogni laboratorio è provvisto di un inventario in cui sono registrati tutti i beni strumentali assegnati al laboratorio indicando in sequenza, tipologia della dotazione didattica, marca, modello e numero di inventario. Sono esclusi dall'inventario i materiali di consumo. Entro il 30 maggio di ogni anno il Responsabile di laboratorio in collaborazione con l'Assistente tecnico deve provvedere all'aggiornamento dell'inventario. In ogni laboratorio deve essere apposto in luogo ben visibile, copia dell'inventario, datato, firmato dal Responsabile; una copia in formato digitale deve essere conservata in laboratorio per gli aggiornamenti annuali.

ART. 6 REQUISITI DI SICUREZZA STRUMENTALI

Il Responsabile di laboratorio coadiuvato dall'Assistente tecnico deve accertarsi della conformità delle strumentazioni ai requisiti di sicurezza europei e della documentazione tecnica allegata. Le macchine e le strumentazioni acquistate dopo il 21.09.1996 devono essere dotate di marchio CE, della dichiarazione di conformità e delle istruzioni per l'uso fornite a corredo (in base a quanto stabilito dal D. Lgs. 459/96 e dal D.Lgs. 17/10). Le macchine e le strumentazioni senza i requisiti di sicurezza europei non possono essere utilizzate, devono essere accantonate per procedere successivamente, in collaborazione con L'Ufficio tecnico allo smaltimento o alla loro messa a norma.

ART. 7 ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI

Il Responsabile di laboratorio, comunica e fornisce all'Ufficio tecnico il modello

predisposto per l'acquisto di beni strumentali da inventariare o da sostituire. Il Responsabile di laboratorio deve comunicare successivamente all'Ufficio acquisti l'avvenuto collaudo e la richiesta di un nuovo numero di inventario. La documentazione relativa al collaudo dei beni strumentali è conservata presso l'Ufficio acquisti.

ART. 8 ACQUISTI DI BENI DI CONSUMO

L'acquisto di beni di consumo deve essere comunicato direttamente all'Ufficio acquisti compilando il modulo predisposto.

ART. 9 DISMISSIONE DI BENI STRUMENTALI

La dismissione di beni strumentali guasti o obsoleti dev'essere comunicato all'Ufficio tecnico affinché si attivino le procedure per lo smaltimento e per lo scarico dall'inventario.

ART. 10 UTILIZZO DEL LABORATORIO

I Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, devono predisporre una piantina, per ogni singola classe contrassegnando le postazioni degli alunni ed obbligando il rispetto della postazione assegnata per tutto l'anno scolastico. Ogni variazione può essere effettuata solo dai Docenti o autorizzata dagli stessi.

ART. 11 ACCESSO AI LABORATORI

I laboratori sono aperti all'inizio e chiusi al termine delle lezioni dal Collaboratore scolastico o dall'Assistente tecnico, gli orari sono i seguenti:

- apertura 8: 20
- chiusura 17:00

Agli alunni è vietato l'accesso ai laboratori in assenza dei Docenti fuori dagli orari di apertura. Gli assistenti tecnici sono tenuti a far accomodare gli studenti alle postazioni in attesa del Docente solo negli orari di apertura del laboratorio. È vietato rimanere in laboratorio durante l'intervallo in assenza del Docente; è comunque consentito rimanere nel laboratorio, previo consenso del Docente ed in sua presenza affinché ne assicuri la vigilanza, senza consumare cibi, bevande e senza arrecare disturbo. È

vietato consumare cibi e bevande nei laboratori durante tutto il periodo di apertura.

ART. 12 ORARIO DI UTILIZZO

Il Responsabile di laboratorio, all'inizio di ogni anno scolastico predispone l'orario definitivo di utilizzo del laboratorio; copia dell'orario deve essere apposto nel laboratorio in luogo ben visibile e comunicato a tutto il personale che vi accede (Docenti, Assistenti tecnici e Collaboratori scolastici).

Gli assistenti tecnici, nelle ore in cui non è prevista attività didattica non sono tenuti a rimanere in laboratorio e in caso di assenza devono provvedere alla chiusura assicurandosi che non vi sia accesso ad apparecchiature, sostanze e materiali da parte di personale non autorizzato. Le stesse limitazioni sono estese ai locali attigui (magazzini, laboratori di prova) in cui siano presenti pericoli o rischi e l'accesso sia consentito solo al personale autorizzato.

ART. 13. CONTROLLO DELLE STRUMENTAZIONI

I Docenti hanno l'obbligo di controllare all'ingresso nei laboratori, l'integrità ed il perfetto funzionamento delle strumentazioni e di segnalare al Responsabile di laboratorio ogni eventuale disfunzione. Lo stesso obbligo, di controllo dell'integrità e del perfetto funzionamento delle strumentazioni, va effettuato in uscita dal laboratorio. Eventuali situazioni di pericolo, come parti danneggiate, fili scoperti, prese elettriche distaccate, danneggiamenti all' hardware e software, perdite ed infiltrazioni d'acqua devono essere immediatamente segnalati al Docente in laboratorio.

ART. 14. USO DELLE STRUMNETAZIONI

È vietato utilizzare in modo improprio le strumentazioni presenti in laboratorio, gli studenti devono attenersi rigorosamente alle istruzioni fornite dai Docenti. È inoltre obbligatorio osservare le norme contenute nel Regolamento di Istituto, come vietato fumare, vietato usare device (telefoni cellulari) e correre nei corridoi. È consentito l'uso di tablet e smartphone esclusivamente per uso didattico previa autorizzazione dei Docenti di laboratorio.

ART. 15 VIGILANZA

Durante l'attività didattica di laboratorio i Docenti sono tenuti ad assicurare un'idonea vigilanza sugli alunni.
Durante gli orari di apertura dei laboratori (8:20 – 17:00) anche gli assistenti tecnici sono tenuti ad assicurare un'adeguata vigilanza per le attività di laboratorio o per le lezioni frontali. Nel corso delle lezioni di laboratorio i docenti e gli assistenti tecnici non possono svolgere attività di interesse personale o adempiere ad altre incombenze che normalmente devono essere effettuate al di fuori dell'orario di servizio.

ART. 16 REGISTRO DELLE PRESENZE

Ogni docente che accede al laboratorio deve compilare il registro (nei laboratori in cui è previsto) in cui vengono indicate data, ora, classe, attività svolta e segnalare le disfunzioni riscontrate sulle apparecchiature di laboratorio. È cura del Responsabile del laboratorio, redigere e controllare periodicamente il registro e richiedere al personale competente l'intervento necessario o fare richiesta all'Ufficio tecnico, in caso di intervento da parte di personale esterno.

ART. 17 SICUREZZA

Ogni docente è responsabile del corretto utilizzo delle apparecchiature, dei software e dei materiali durante le ore di lezione in laboratorio. Le apparecchiature presenti in laboratorio devono essere utilizzate correttamente e con attenzione nel rispetto delle disposizioni dei docenti e delle norme sulla sicurezza. È vietato rimuovere dispositivi di protezione, di controllo o segnalazione ed apportare modifiche alle configurazioni dei computers. Al termine delle lezioni, l'attività didattica, viene di norma sospesa almeno 10 minuti prima per consentire agli alunni di riordinare le postazioni e il materiale utilizzato e di salvare in formato digitale i lavori, in caso di attività al computer. Ogni studente, dopo l'utilizzo delle apparecchiature o degli strumenti deve provvedere al riordino ed alla pulizia della postazione in cui ha svolto le esercitazioni (sedie, banchi, pavimento, tavoli, ...).

ART. 18. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono dei presidi di fondamentale importanza per la tutela della salute e per la prevenzione degli infortuni. Qualora nel

laboratorio sia previsto l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (tuta, occhiali, guanti, ecc.), ogni studente è responsabile dei DPI assegnati ed è obbligato ad indossare i dispositivi personali assegnati dall'Istituto ogni volta che ne è previsto l'utilizzo. I DPI personali, compresi quelli monouso devono essere trattati con cura e mantenuti puliti ed efficienti e non devono essere scambiati tra studenti, nel rispetto delle norme igieniche. In caso di rottura o obsolescenza dev'essere data immediata comunicazione ai Docenti per una rapida sostituzione.

ART. 19 USO DEI LABORATORI DURANTE SOSTITUZIONI O SUPPLENZE

Durante le ore di sostituzione o supplenza è vietato accedere ai laboratori. In caso di sostituzione con docente della stessa materia e previo accordo con lo stesso, l'utilizzo del laboratorio è regolato dal presente regolamento. A tal fine si attuerà una programmazione per obiettivi programmati comuni in sede di Dipartimento.

ART. 20 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E RISARCIMENTO DEI DANNI

L'alunno è tenuto a verificare, all'inizio della lezione l'integrità delle attrezzature presenti ed a segnalare al docente eventuali guasti o rotture. Se al termine della lezione verranno trovate delle attrezzature (es. mouse e tastiera, monitor) o degli arredi (es. tavolo, sedia) danneggiati per evidente incuria o negligenza dell'alunno, il costo della riparazione o dell'acquisto di una nuova attrezzatura sostitutiva verrà addebitato all'alunno assegnatario della postazione.

In caso di furti o danni non accidentali verrà ritenuta responsabile la classe che dal registro delle presenze risulta aver occupato il laboratorio per ultima ed eventualmente, all'interno di essa, lo studente o il gruppo di studenti che occupavano la postazione presso la quale è stato segnalato il fatto. In caso di recidiva e di mancato risarcimento del danno, il Consiglio di classe, su richiesta dei Docenti di laboratorio potrà interdire la classe ad accedere al laboratorio per un periodo o per l'intero anno scolastico motivando il provvedimento.

ART. 21 ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI CONTRO EVENTUALI

INFORTUNI

Gli studenti regolarmente iscritti sono assicurati contro gli infortuni nelle attività di laboratorio all'Istituto nazionale infortuni sul lavoro (INAIL). In caso di infortunio, questo deve essere comunicato tempestivamente al Dirigente scolastico ed agli addetti del Primo Soccorso che dovranno adoperarsi in base alla gravità del caso. Successivamente lo studente interessato dovrà recarsi presso la Segreteria per la denuncia all'INAIL.

ART. 22 LABORATORI

Il laboratorio di Analisi Sensoriale è un laboratorio di alta specializzazione in cui vengono effettuate le valutazioni sensoriali dei prodotti alimentari a scopo didattico. I test di analisi sensoriale consentono di studiare le caratteristiche sensoriali di un prodotto alimentare o di una preparazione gastronomica interna e/o esterna all'istituto.

Il laboratorio si compone sostanzialmente da due parti:

1) Laboratorio sensoriale didattico

L'area di valutazione individuale rappresenta il locale nel quale si effettua l'assaggio ed è costituita da 16 postazioni individuali, comunemente definite cabine sensoriali. Le cabine sensoriali sono disposte su quattro file parallele, da quattro cabine l'una.

Ogni cabina è dotata di:

- postazione di lavoro con computer e linea dati;
- un sistema di acquisizione informatizzata dei dati (pc, monitor, tastiera, mouse).

I computer presenti nelle cabine sensoriali sono tutti connessi in un network coordinato da un software dedicato alla gestione delle sessioni di valutazione sensoriale Smart Sensory Box).

Il laboratorio didattico racchiude nelle linee di progettazione la possibilità di affrontare al contempo riunioni del settore per analisi dei risultati ottenuti.



2) **Laboratorio sensoriale analitico**

L'area di valutazione individuale rappresenta il locale nel quale si effettua l'assaggio ed è costituita da 4 postazioni individuali, comunemente definite cabine sensoriali.

Le cabine di assaggio sono isolate l'una dall'altra in modo da evitare qualsiasi forma di interferenza esterna e da riprodurre l'ambiente ideale per favorire la massima concentrazione degli assaggiatori. Le cabine sensoriali sono disposte su un'unica fila. La somministrazione delle vivande risulta agevole attraverso gli sportellini di servizio scorrevoli. Le cabine sensoriali rispettano i requisiti strutturali (dimensionali e cromatici) previsti dalla norma ISO che definisce i criteri generali per la progettazione dei locali destinati all'analisi sensoriale (ISO 8589:2007, Sensory analysis - General guidance for the design of test rooms).

Ogni cabina è dotata di:

- luce fluorescente lineari che emette una luce bianca; si valuterà la possibilità di integrare con luce rossa e blu (le luci colorate permettono di mascherare, se necessario, eventuali differenze cromatiche fra i prodotti che potrebbero condizionare la risposta sensoriale);
- un piccolo lavandino in acciaio inox, utile per l'eliminazione dei campioni liquidi (es. vino, birra, etc.) quando la procedura di valutazione sensoriale non ne prevede l'ingestione;
- apertura munita di sportello, per il passaggio dei campioni da valutare tra esterno

ed interno della cabina;

• un sistema di acquisizione informatizzata dei dati (pc, monitor, tastiera, mouse).

Il laboratorio analitico è corredato di tavoli in acciaio inox di uso polivalente (area di preparazione campioni, esercitazioni di scienze).



ART. 23 ATTIVITÀ E NORME FINALI

In termini didattici il Laboratorio rappresenta uno strumento indispensabile per gli studenti che frequentano l'istituto Alberghiero. Si acquisiscono inizialmente i rudimenti dell'analisi sensoriale di primo livello. Sotto la guida dei docenti, gli studenti effettuano le esercitazioni pratiche nelle cabine didattiche individuali del laboratorio al fine di apprendere come impiegare i loro sensi nel valutare le caratteristiche qualitative degli alimenti; in un secondo livello si sperimentano in prima persona i più importanti metodi sensoriali riconosciuti a livello internazionale per la valutazione delle caratteristiche sensoriali dei prodotti alimentari.

Nel terzo livello l'alunno valuta come pianificare e condurre i test sensoriali, raccogliere i dati sensoriali da elaborare statisticamente, interpretare i risultati ottenuti e redigere i rapporti di analisi.

In altre parole, le esercitazioni pratiche in laboratorio contribuiscono, insieme alle lezioni teoriche, a preparare gli studenti a diventare responsabili delle valutazioni

sensoriali dei prodotti alimentari. Il laboratorio è utilizzato anche dagli studenti del biennio e triennio impegnati in attività curricolari della disciplina Scienza degli Alimenti e progetti sperimentali realizzate nell'ambito delle scienze sensoriali dall'Ipsar/Ipseoa di Sassari.

Il laboratorio è anche a disposizione delle aziende intenzionate a studiare con metodi scientifici le proprietà sensoriali dei propri prodotti e di quelli della concorrenza, ottenendo importanti elementi di giudizio e di confronto circa la qualità degli stessi, con rilascio di apposito rapporto di prova scritto. Il rapporto di convenzione con le realtà del territorio con le quali si intende collaborare dovrà essere valutato da apposita commissione costituita dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, dal direttore del laboratorio.

Il suo uso richiede la massima attenzione per evitare ogni incidente e/o contaminazione.

Ordine e pulizia vanno tassativamente rispettati. Si lavora concentrati e nel massimo silenzio al fine di non disturbare gli altri utenti per non influenzarne la performance sensoriale. Ogni strumento ha la sua precisa collocazione che va rispettata.

E' vietato l'accesso al docente sprovvisto di certificato valido sulla sicurezza. E' vietato ostacolare il normale procedere delle lezioni e delle esercitazioni con comportamenti inadeguati, sporcare il locale o il suo arredo. E' vietato utilizzare qualsiasi strumento senza l'autorizzazione del docente. Gli utenti del laboratorio sono tenuti a non utilizzare prodotti cosmetici e/o deodoranti i cui odori possano risultare invasivi e disturbare il corretto svolgimento delle prove sensoriali.

In caso di difficoltà o problemi tecnici (problemi col software, problemi con i campioni o con la postazione), l'utente deve segnalare al docente/capo panel l'inconveniente in modo che questo possa intervenire e ripristinare il corretto svolgimento della sessione di analisi.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si fa riferimento al Regolamento di Istituto, al Regolamento di Disciplina e alle Leggi in materia di prevenzione e sicurezza.

Sassari, 11 Settembre 2023

Il Dirigente Scolastico

(Dott. ssa Antonietta Piras)

Il direttore del laboratorio

